

Lezione 10:
Efficienza economica e
ruolo dello Stato

Efficienza

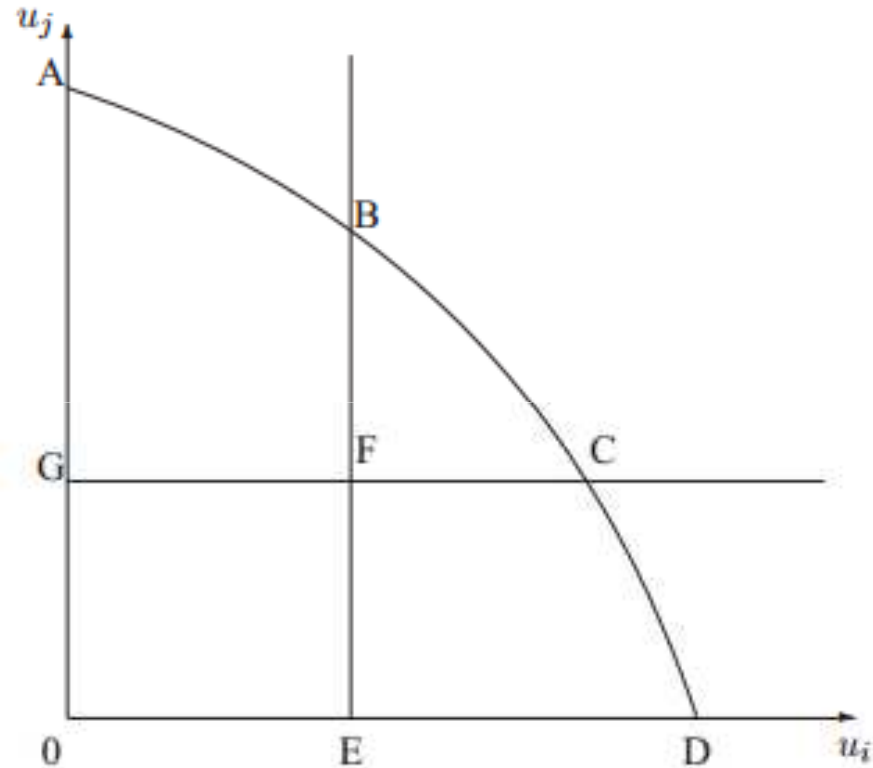
E' la condizione in cui non è possibile riorganizzare la produzione o l'allocazione dei beni per aumentare la soddisfazione di qualcuno senza ridurre quella di qualcun altro

Non coincide necessariamente con una situazione equa*

* Equità: concetto complesso e, diversamente da quello di efficienza, soggettivo e dipendente da valori etici e morali (es. eguaglianza di risultati, eguaglianza di opportunità)

Miglioramento paretiano

- Il criterio paretiano asserisce che un insieme di persone migliora la propria soddisfazione passando dalla situazione A alla situazione B se tutti gli individui sono più soddisfatti in B, o se almeno un individuo sta meglio e nessuno sta peggio.
- Nel caso di cui sopra possiamo dire che passare dalla situazione a alla situazione b rappresenta un miglioramento paretiano.
- Nel grafico accanto, partendo dallo stato del mondo F tutti gli stati del mondo compresi in FBC rappresentano miglioramenti paretiani



- Dal punto di vista procedurale il criterio di Pareto equivale a una votazione all'unanimità (oppure, in modo equivalente, a dare a ogni cittadino il diritto di veto).
- In una situazione di efficienza economica tutti i miglioramenti di tipo paretiano hanno avuto luogo

Miglioramento paretiano

- **Ogni acquisto è, in effetti, un esempio di miglioramento paretiano!**

Es. Acquisto un bene pagando x

- L'acquirente ottiene un beneficio maggiore di x , aumentando la propria soddisfazione;
- il venditore vende il bene ottenendo in cambio x ; vuol dire che preferisce x al bene e accettando lo scambio ha aumentato la propria soddisfazione

In alcuni sistemi gran parte dei mercati sfruttano le opportunità di miglioramento paretiano, in altri ciò non avviene

Miglioramento paretiano

- Il miglioramento paretiano è conseguibile anche in situazioni diverse, in cui si realizza un *pagamento compensativo*
- **Es.** la costruzione di un nuovo cinema
 - Effetti positivi per gestore, frequentatori, attività commerciali vicine (beneficio quantificabile in +\$100.000)
 - Effetti negativi per i residenti (danno calcolabile in -\$70.000)
 - Vista così, la costruzione del cinema non sembra un miglioramento paretiano, però...

Parte avvantaggiata (proprietario del cinema, frequentatori del cinema ecc.)	Effetto precedente al pagamento compensativo: Pagamento compensativo (versato): Effetto netto:	+ € 100.000 - € 80.000 + € 20.000
Parte danneggiata (i residenti delle zone limitrofe)	Effetto precedente al pagamento compensativo: Pagamento compensativo (ricevuto): Effetto netto:	- € 70.000 + € 80.000 + € 10.000

Miglioramento paretiano

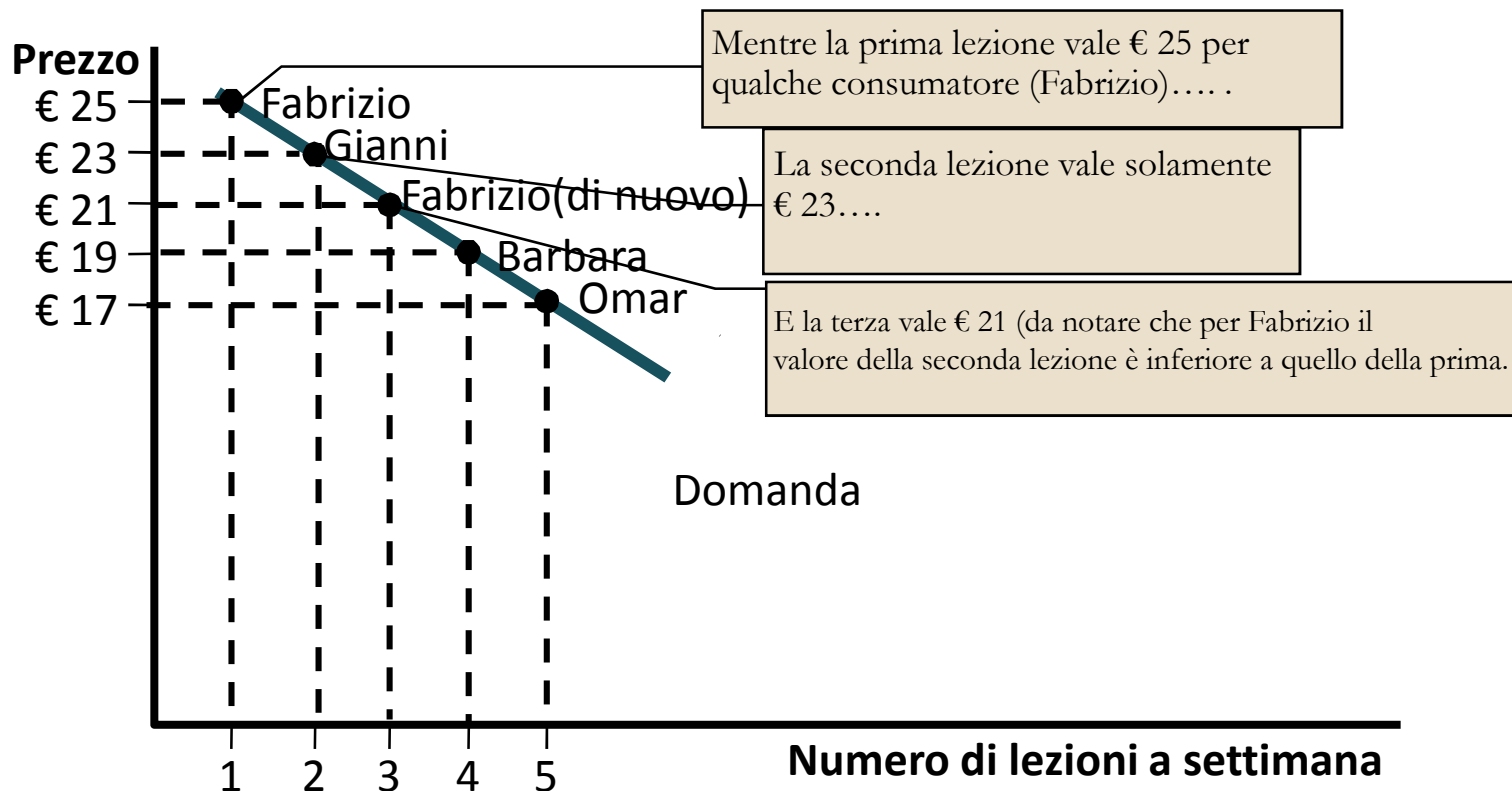
Se un'azione apporta alla parte avvantaggiata un beneficio complessivo maggiore del danno complessivo provocato alla parte svantaggiata, allora esiste un pagamento compensativo la cui realizzazione trasformerebbe l'azione considerata in un miglioramento paretiano

ATTENZIONE

I miglioramenti paretiano potrebbero essere difficili da organizzare (costi elevati)

I mercati sono efficienti?

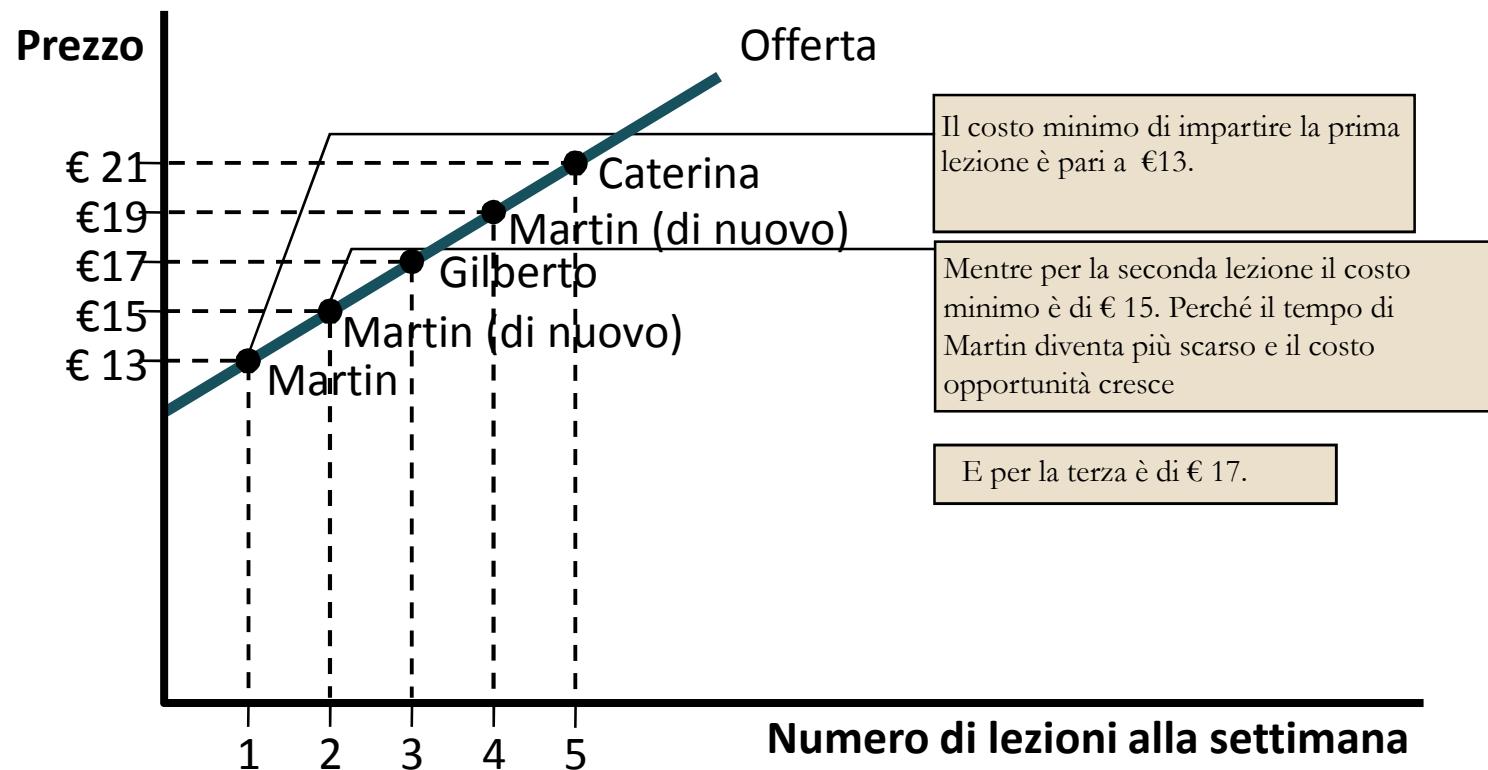
Reinterpretiamo la curva di domanda (lezioni di chitarra)



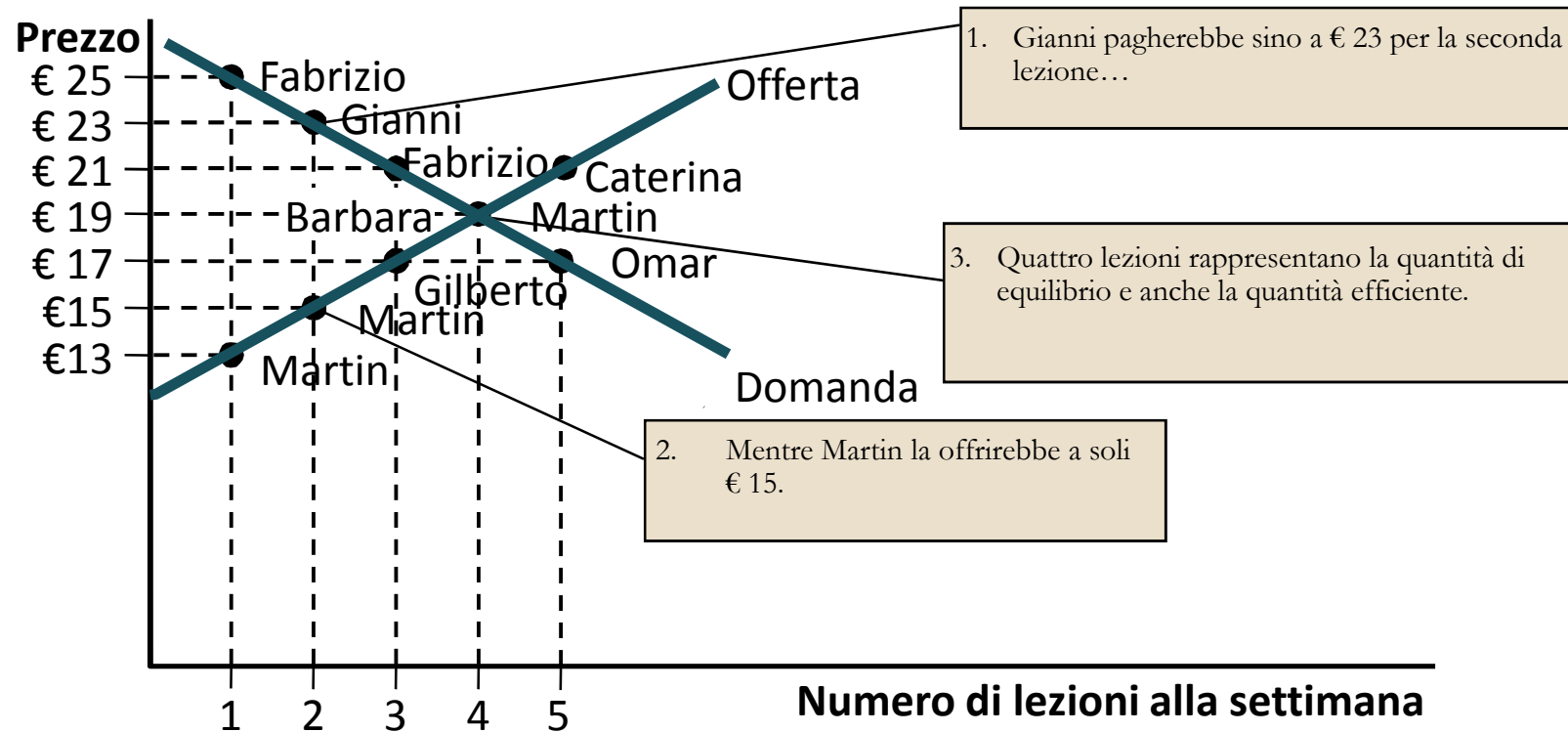
La curva di domanda indica il prezzo massimo che ognuno sarebbe disposto a pagare per ogni unità di bene. Ci dice il valore che l'unità assume per la persona che la acquista

I mercati sono efficienti?

Reinterpretiamo la curva di offerta



I mercati sono efficienti?

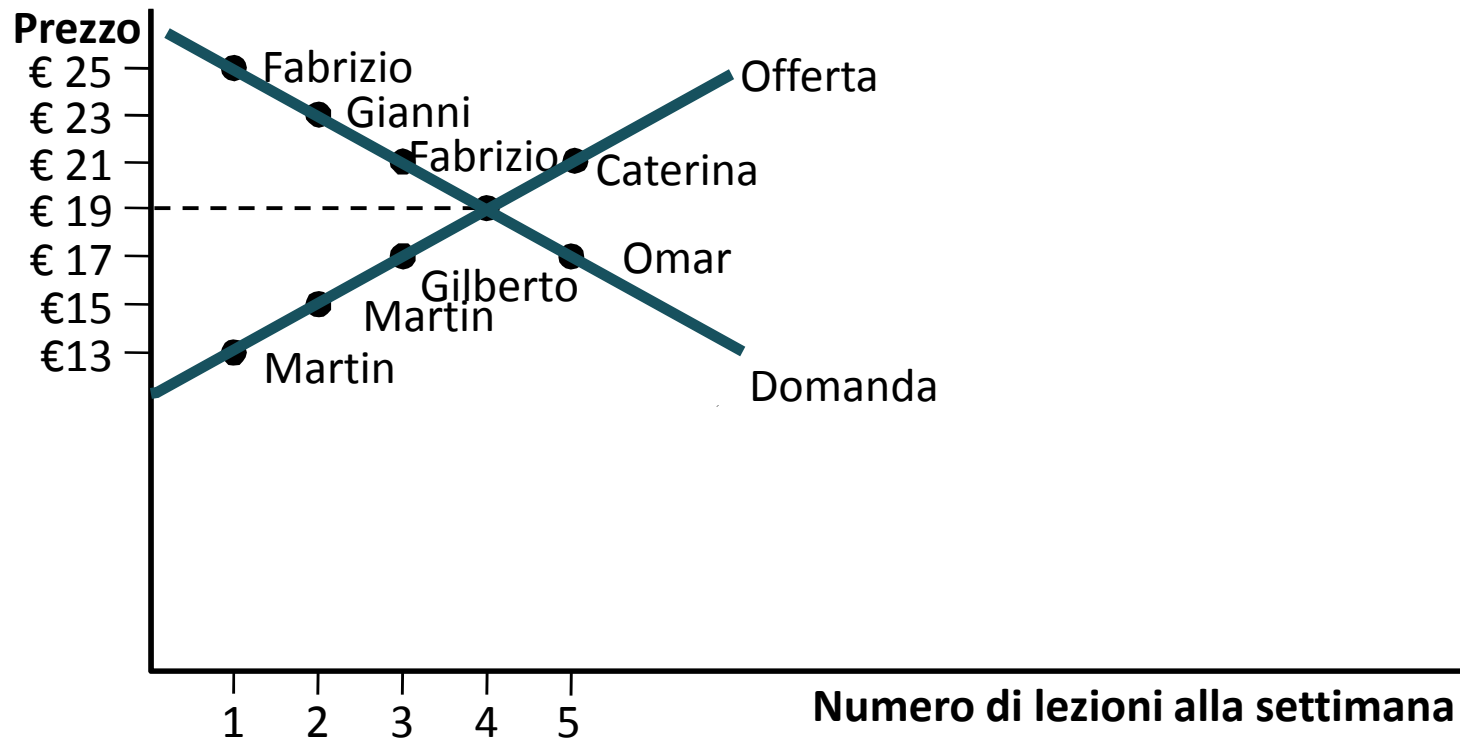


Esaminiamo la seconda lezione. Gianni è disposto a pagare 23, Martin la offrirebbe a 15.
Il prezzo di scambio è 19 → entrambi risultano avvantaggiati e nessuno penalizzato → miglioramento paretiano

Per Gianni e Martin il beneficio complessivo è pari a 8 qualunque sia il prezzo fissato nel range 15-23.

Ogni qual volta la curva di domanda si trova sopra la curva di offerta, lo scambio conduce a miglioramento paretiano
(surplus del consumatore + surplus del produttore)

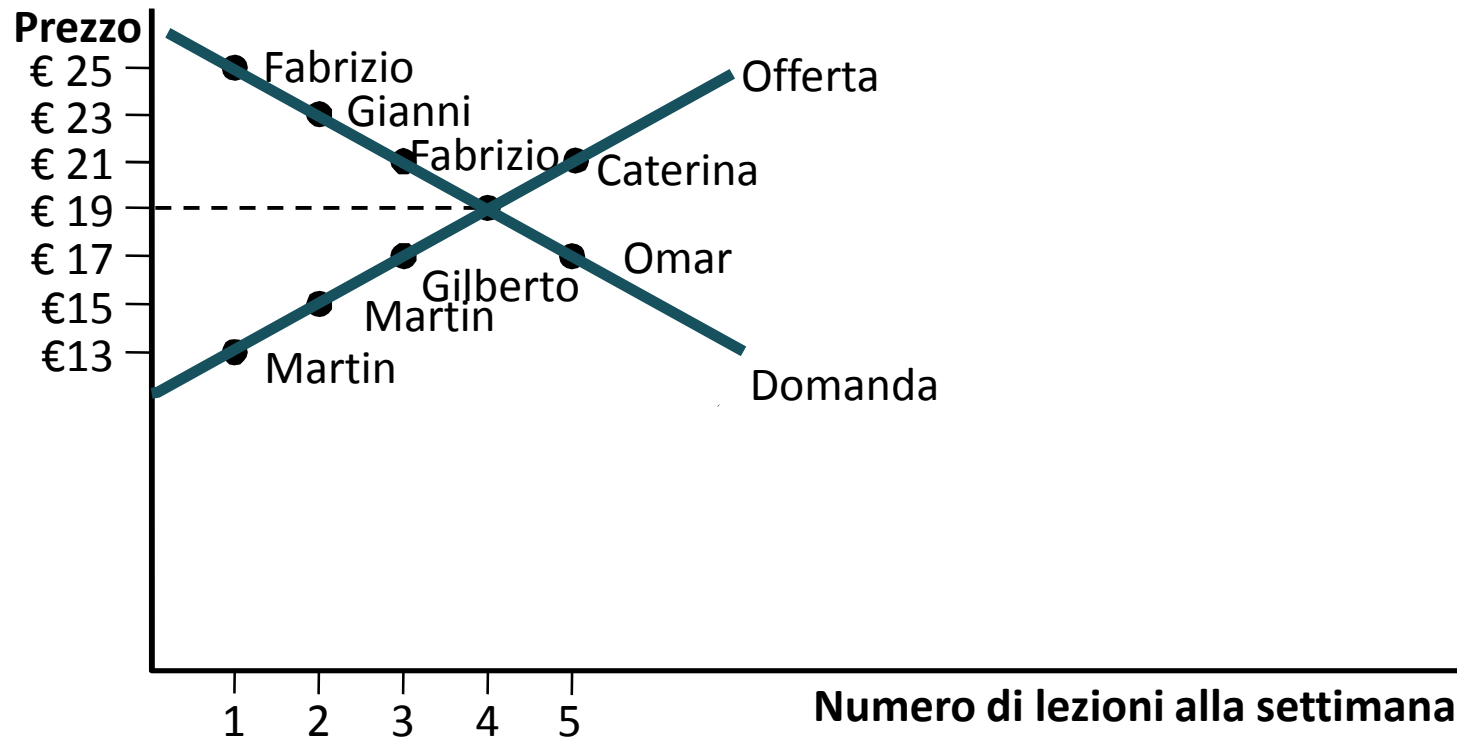
I mercati sono efficienti?



Per le lezioni oltre il punto di equilibrio non esiste prezzo tale per cui ci possa essere beneficio per entrambi i soggetti

Non può quindi esserci miglioramento paretiano attraverso lo scambio

I mercati sono efficienti?



La quantità efficiente di un bene (quella che consente di sfruttare tutti i miglioramenti paretiani possibili) è la quantità per cui le curve di domanda e di offerta di mercato si intersecano.

I mercati sono efficienti?

- In un mercato perfettamente concorrenziale ben funzionante, la quantità di equilibrio è anche la quantità efficiente
 - Se lasciamo i produttori e i consumatori a commerciare da soli l'uno con l'altro come desiderano, il mercato sfrutterà ogni opportunità per incrementare la soddisfazione di qualcuno senza danneggiare nessun altro
 - Non ci sarà bisogno di pagamenti compensativi: il prezzo pagato per il bene costituisce esso stesso il pagamento compensativo
- I tipi di beni prodotti nei mercati concorrenziali riflettono le preferenze dei consumatori
 - Se un bene ha un valore talmente basso —rispetto al suo costo— che la sua curva di domanda si trova al di sotto della curva di offerta per tutte, esso non verrà fornito

Il ruolo dello Stato nell'efficienza economica

- Quando si permette a un mercato perfettamente concorrenziale e ben funzionante di raggiungere il suo equilibrio, il risultato è efficiente
- Ma lo **Stato può contribuire all'efficienza economica** dei mercati
 1. Fornendo le infrastrutture che permettono ai mercati di funzionare
 - a. Infrastrutture fisiche—ponti, aeroporti, canali navigabili e edifici
 - b. Infrastrutture istituzionali—le leggi, i tribunali e gli organismi normativi
 2. Intervenendo quando i mercati non funzionano adeguatamente
 - a. Quando non sfruttano i miglioramenti paretiani e non contribuiscono all'efficienza economica

Il sistema legale

- Il nerbo dell'infrastruttura istituzionale di un'economia di mercato è il sistema legale:
 1. Legge penale
 2. Legge sulla proprietà
 3. Legge sui contratti
 4. Legge sulle responsabilità extra-contrattuali
 5. Legge anti-trust

La legge penale

- Legge penale
 - Oltre all'importante dimensione etica e morale, la sua principale funzione economica è quella di **consentire solo gli scambi volontari**
 - Rendendo illegale la maggior parte degli scambi involontari, la legge penale contribuisce a concentrare le energie sugli scambi e sulle attività produttive che apportano un beneficio a tutte le parti coinvolte—sono dei miglioramenti paretiani

La legge sulla proprietà

- La legge sulla proprietà dà agli individui diritti definiti, applicabili a ciò che possiedono
- Quando i diritti di proprietà non sono ben definiti
 - Si spreca tempo ed energia in dispute sulla proprietà. Le persone spendono il loro tempo cercando di impossessarsi delle risorse altrui
- La legge sulla proprietà contribuisce all'efficienza economica incrementando la produzione totale
 - Aumentando i benefici totali che i mercati possono fornire **riducendo le controversie** sulla proprietà
 - **Concentrando le risorse** sulla produzione

La legge sui contratti

- Nei Paesi in cui la legge sui contratti è meno definita o applicata in modo meno rigoroso, gli investitori si preoccuperebbero per non essere in grado di incassare la propria quota
- Un contratto è una **promessa reciproca**
 - Spesso una parte farà qualcosa per prima e l'altra prometterà di fare qualcosa dopo
- I contratti svolgono un ruolo importante in una economia di mercato. Senza di loro, gli unici miglioramenti paretiani sarebbero quelli comportanti lo **scambio simultaneo**

La legge sulle responsabilità extra-contrattuali

- Si occupa delle interazioni tra estranei o tra persone che non sono legate da contratti
- Si riferiscono ad atti illeciti—come la produzione di un prodotto non sicuro—che provocano danni a terzi
 - Definisce i tipi di danno per cui si può invocare un rimedio giuridico e stabilisce il risarcimento che ci si può aspettare
- Quando le persone e le imprese sono ritenute responsabili dei danni che provocano, agiscono con più cautela.

La legge anti-trust

- Volta ad evitare che le imprese concludano accordi o si comportino in modo da limitare la concorrenza e nuocere ai consumatori. Opera in tre settori
 - **Accordi fra concorrenti**
 - La legge anti-trust vieta “contratti, associazioni o cospirazioni” fra imprese concorrenti che danneggerebbero i consumatori alzando i prezzi
 - **Monopolizzazione**
 - Illegale la monopolizzazione o il tentativo di monopolizzazione del mercato
 - **Fusioni**
 - Con una fusione, due imprese si uniscono per crearne una nuova. Il risultato è un incremento del prezzo dovuto all’introduzione di oligopolio o monopolio

La regolamentazione

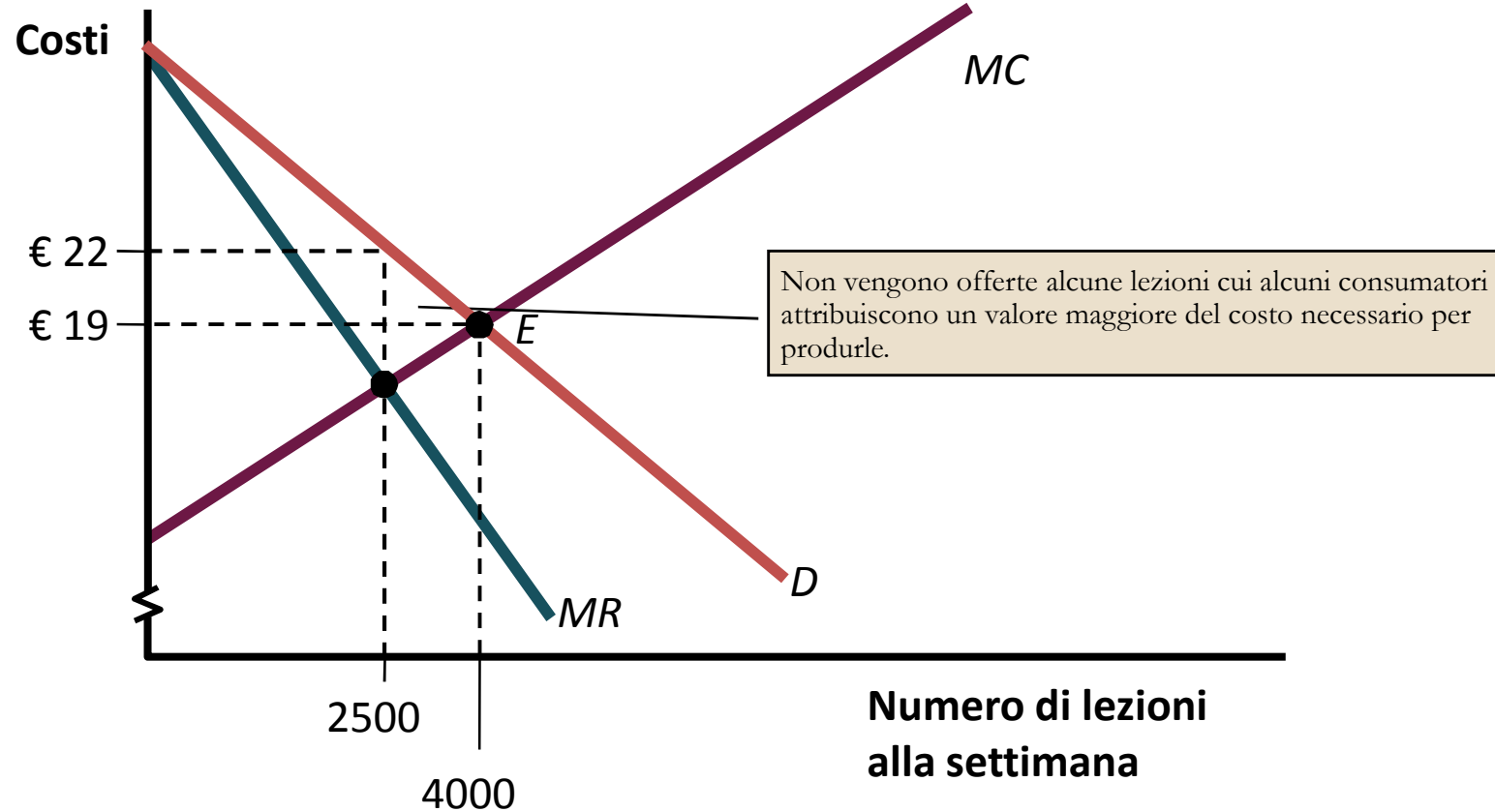
- Impone alle imprese interventi particolari indicando il comportamento da seguire
- Autorità per l'energia elettrica e il gas (legge n. 481 del 14 novembre 1995)

→ **Obiettivi:** *garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori*

Fallimenti del mercato

- Un altro importante ruolo dello Stato
 - Interviene nelle situazioni di fallimento del mercato
 - Quando un equilibrio di mercato—nonostante l'adeguato sostegno istituzionale—è economicamente inefficiente
- Tipi generali di fallimenti del mercato cui gli economisti hanno dedicato grande attenzione
 - Il potere monopolistico
 - Le esternalità
 - I beni pubblici
 - Asimmetrie informative (non ne parleremo)
- Sebbene economisti e politici concordino in teoria sulle cause del fallimento del mercato, in concreto il trattamento dei fallimenti del mercato rimane uno degli aspetti più controversi della politica economica

Monopolio



Se il monopolista potesse praticare discriminazione di prezzo, continuando a chiedere 22 per le lezioni fino alla 2500 e poi 19 per quelle successive, allora produrrebbe la quantità efficiente

In alcuni casi l'eliminazione del monopolio potrebbe non portare benefici: monopolio da brevetti, esternalità di rete

In altri casi lo smantellamento del monopolio via ricorso ad anti trust è inopportuno (monopolio naturale)

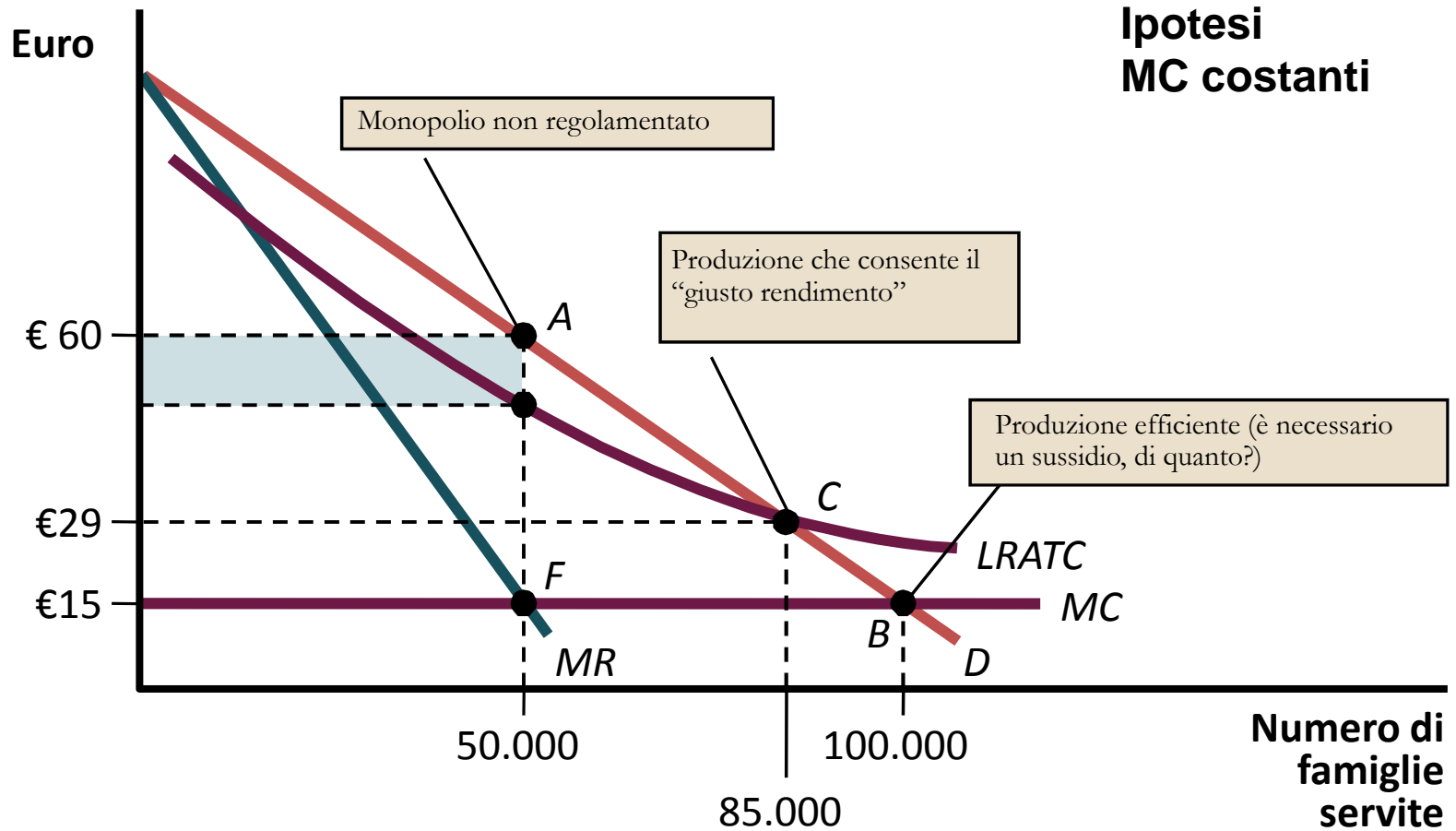
Monopolio naturale

Ricordando quello che abbiamo già detto...

Per via delle economie di scala, un'unica impresa può produrre per l'intero mercato a un costo unitario inferiore a quello di due o più imprese → costi medi decrescenti al crescere della produzione → per naturale evoluzione del mercato verso il monopolio

Es: settori delle pubbliche utilità caratterizzati da infrastrutture a rete come distribuzione energia e acqua, trasporti ferroviari, telecomunicazioni, smaltimenti rifiuti urbani smaltimenti rifiuti urbani. Non è efficiente duplicare le reti (aumento costi fissi) come risultato di politiche di liberalizzazione

Monopolio naturale



Monopolio naturale

La frammentazione del monopolio naturale in più imprese non è soluzione praticabile perché il costo unitario per ciascuna sarebbe superiore al costo unitario del monopolio

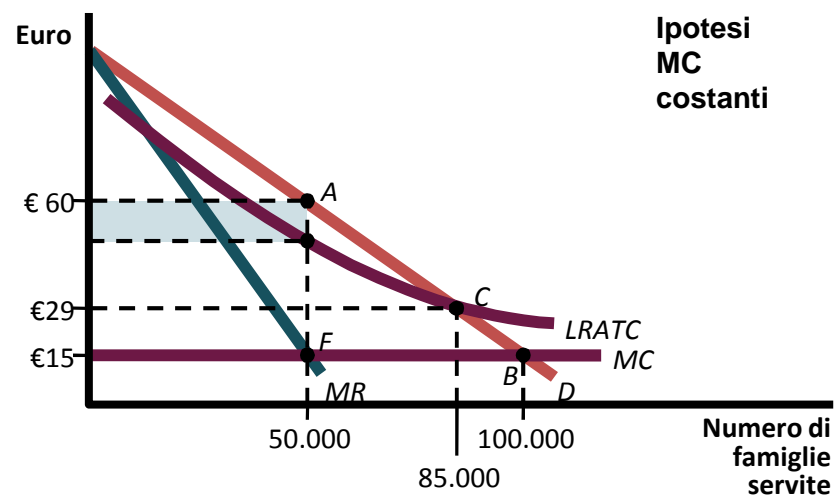
La concorrenza, quindi, potrebbe portare ad un livello di prezzo addirittura superiore a quello del monopolio

La regolamentazione del monopolio naturale

- Attraverso la regolamentazione, lo Stato interviene profondamente nell'attività di un'impresa controllandone in parte il processo decisionale
 - Nel caso di un monopolio naturale, i soggetti regolamentativi intervengono stabilendo il prezzo che l'impresa può chiedere
- A prima vista, la regolamentazione del monopolio naturale è un lavoro facile, sfortunatamente non è così semplice
 - Esiste il **problema dell'informazione**
 - I soggetti regolamentativi devono essere in grado di individuare la curva MC dell'impresa e anche la curva di domanda del mercato

La regolamentazione del monopolio naturale

- Anche **con informazioni perfette** sul costo del monopolista e sulle curve di domanda, i soggetti regolamentativi avrebbero comunque un problema serio
- La curva MC si trova sotto la curva LRATC. Se fissano il prezzo efficiente a € 15 affinché gli acquirenti domandino la quantità efficiente di 100.000 unità, il costo unitario medio dell'impresa è maggiore di € 15
 - L'impresa subirà una perdita
 - L'impresa dovrà essere sussidiata

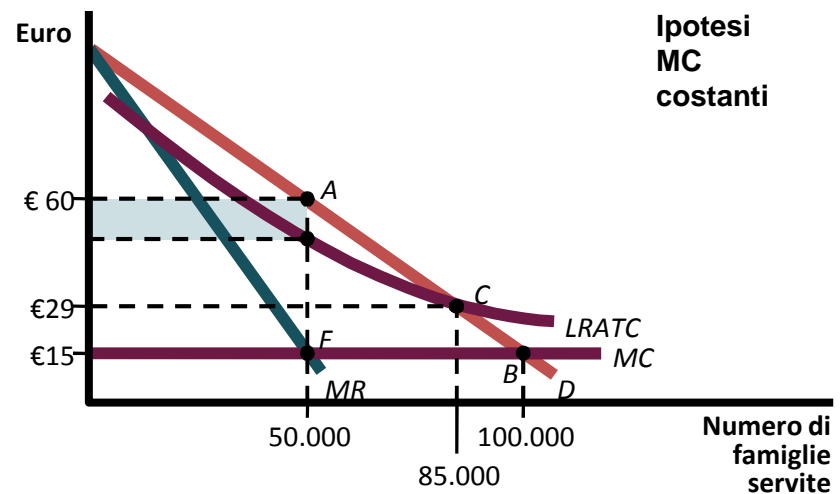


La regolamentazione del monopolio naturale

- L'organo regolamentativo ha due alternative
 - Fissando il prezzo a MC **sovvenzionando** il monopolio attingendo al gettito fiscale statale, per compensare la perdita. Il sussidio verrà pagato attingendo dal gettito fiscale, dunque contribuiranno a sostenere la produzione anche coloro che del bene o servizio in questione non fanno uso
 - Fissano il prezzo che consente ai proprietari di ottenere “il giusto rendimento” Dovrebbe offrire al monopolio quello che gli economisti chiamano **profitto normale**: un profitto appena sufficiente a coprire tutti i costi opportunità, compreso l'interesse sacrificato del loro denaro
- Quale prezzo raggiungerà questo obiettivo?
 - Il giusto rendimento è incluso nella curva LRATC
 - Questa strategia—chiamata average cost pricing—è la soluzione più comunemente scelta dagli organi che regolamentano i monopoli naturali

La regolamentazione del monopolio naturale

- Con la strategia del prezzo pari al costo medio, gli organi regolamentativi cercano di fissare il prezzo al livello del costo unitario dove la curva LRATC interseca la curva di domanda
 - A questo prezzo, il monopolio naturale realizza un profitto nullo, fornendo ai proprietari un giusto rendimento e permettendo al monopolio di rimanere in attività
- Average cost pricing non è una soluzione perfetta
 - Non garantisce l'efficienza del mercato



Esternalità

- Quando un'azione privata produce effetti collaterali che toccano significativamente altre persone, si ha il problema delle esternalità
- Sottoprodotto di un bene o di un'attività che produce degli effetti su un individuo non direttamente interessato dalla transazione
- Es. Stereo nella casa in cui sto studiando; apicoltore/contadino con frutteto; inquinamento nel fiume in cui si pesca

Esternalità

$$U^h = U^h(\mathbf{x}^1, \mathbf{x}^2, \dots, \mathbf{x}^h, \dots, \mathbf{x}^H)$$

L'utilità di h dipende anche dai panieri di consumo degli altri consumatori

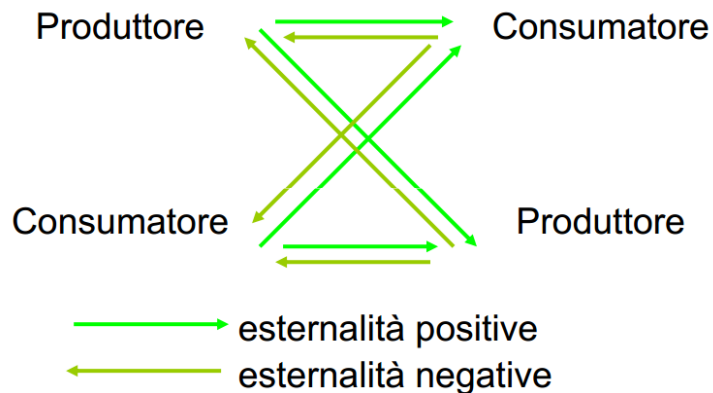
$$C_B = C_B(Q_A, Q_B)$$

La funzione di costo dell'impresa B dipende non solo dal suo output ma anche dall'output dell'impresa A

In particolare se esternalità negativa (es: A inquina e B subisce l'inquinamento):

$$\partial C_B / \partial Q_A > 0$$

Tipologie di esternalità



Positive

- P/P: investimenti in ricerca e sviluppo
- C/C: il giardino del vicino allieta la mia vista
- C/P: investimento in capitale umano

Negative

- P/C: impresa inquina area residenziale
- P/P: impresa industriale inquina attività agricola
- C/P: traffico privato rallenta trasporto imprese
- C/C: fumatore e non fumatore nello stesso ambiente

La soluzione di una esternalità negativa

Es. la costruzione di un cinema comporta benefici per 100.000 per il proprietario del terreno (soggetto A) e costi per 70.000 per altro operatore economico nell'area (soggetto B).

Prescindiamo dall'equità e domandiamoci: il cinema (la cui costruzione è esito efficiente) verrà realizzato?

Vista la configurazione dei benefici e dei costi, la risposta è: sì, comunque vengano assegnati i diritti legali!

- 1) Diritto di costruzione assegnato al soggetto A. Il cinema viene costruito e l'individuo 2 non può opporsi
- 2) Diritto di bloccare la costruzione assegnato al soggetto B. Il soggetto A può acquistare il diritto da B, indennizzandolo per il danno creatogli

Teorema di Coase

Il teorema di Coase afferma che, quando si possono negoziare e organizzare dei pagamenti compensativi in modo non costoso, il mercato privato risolverà il problema dell'esternalità negativa autonomamente, giungendo sempre al risultato efficiente. L'assegnazione iniziale dei diritti legali determinerà la distribuzione dei benefici e delle perdite tra le parti, senza tuttavia influenzare la decisione di intraprendere o meno l'azione considerata.

Attenzione!

I pagamenti compensativi devono essere organizzati in maniera non costosa, dunque:

- 1) I diritti legali devono essere stabiliti in maniera certa
- 2) Il trasferimento dei diritti legali deve essere agevole
- 3) Il numero di persone coinvolte è ridotto

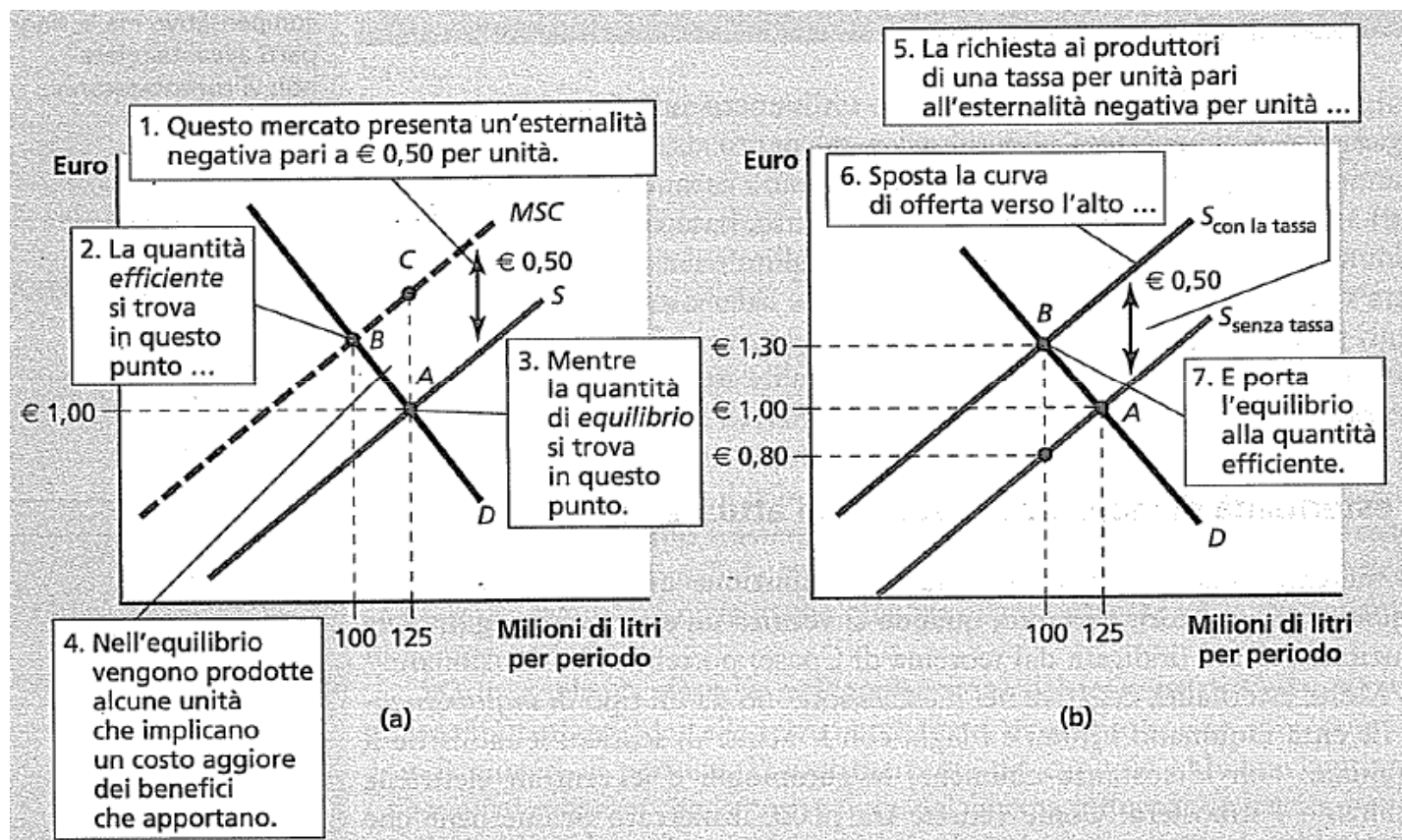
Free riding e pagamento compensativo

Alcuni tra coloro che ricevono benefici si rifiutano di pagare, o negheranno di ricevere benefici, lasciando che siano gli altri a sostenere il costo

Se il problema dei free rider si estende a un numero sufficiente di persone, il pagamento compensativo può ridursi a tal punto da essere insufficiente a risarcire le parti svantaggiate, e allo stesso tempo garantire un guadagno alle parti avvantaggiate. In tal caso l'accordo privato, basato sulla partecipazione volontaria anziché sulla coercizione statale, fallirà e il risultato efficiente non verrà raggiunto. In effetti il problema dei free rider ostacola molti miglioramenti paretiani e rappresenta una delle ragioni principali per cui generalmente ci si rivolge allo Stato per gestire le esternalità importanti che interessano un gran numero di individui.

Esternalità negativa: soluzione con imposte

dal costo marginale al costo marginale sociale



La soluzione efficiente sarebbe raggiungibile con attribuzione di diritti *à la Coase* ma immaginiamo che il numero di persone coinvolte sia troppo elevato

Nella figura 2 qual è il gettito per lo Stato?

Esternalità negativa: soluzione con imposte

L'introduzione della tassa obbliga il mercato a internalizzare l'esternalità

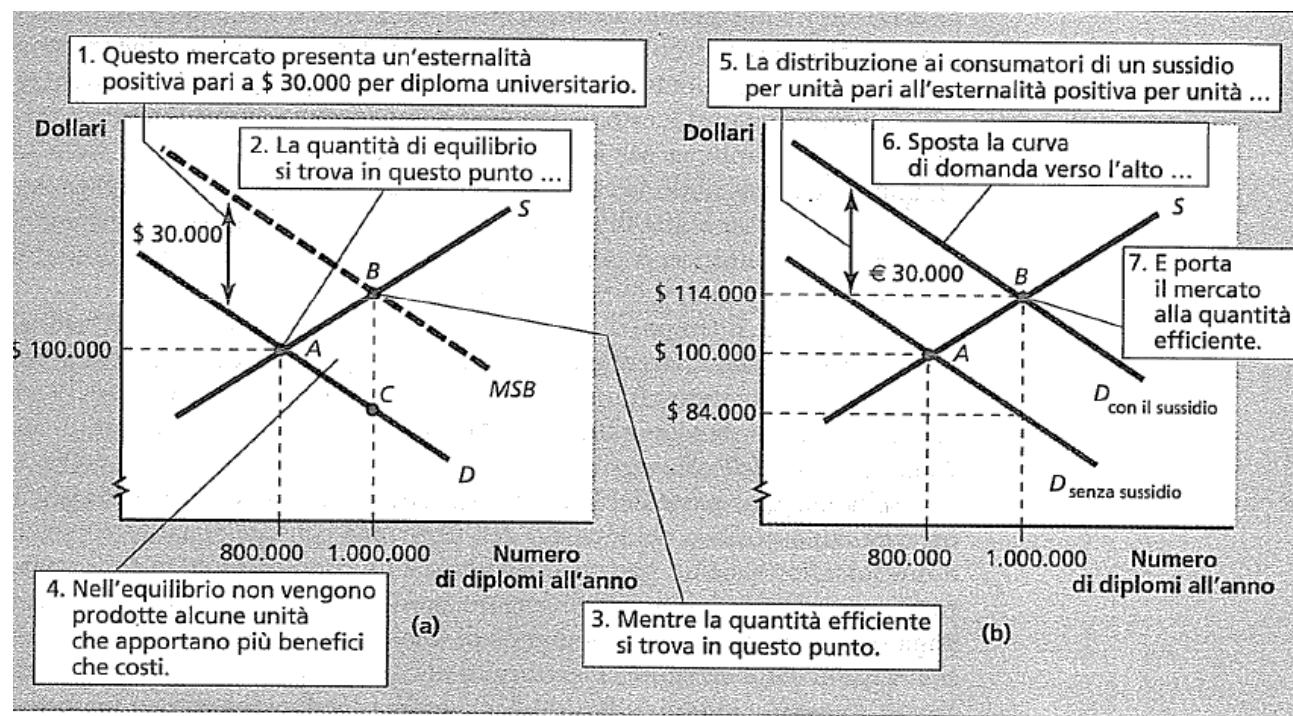
Dopo l'introduzione della tassa il danno provocato influenza le decisioni sia dei produttori che dei consumatori. Il produttore produce di meno perché si abbassa il ricavo che può ottenere. Il consumatore consuma di meno perché il prezzo è ora più alto

Esternalità positiva: soluzione con sussidio

Es. costi e benefici associati all'iscrizione all'università

La domanda misura il valore che la laurea assume per ciascuna persona

Ma la curva di domanda non riflette il beneficio che la laurea assume per la società



Si potrebbe chiedere a chi trae beneficio da laurea altrui di fare un pagamento compensativo in favore dei laureandi

Un mercato che presenta una esternalità positiva legata alla produzione o al consumo di un bene produrrà una quantità inferiore al livello efficiente.

Beni pubblici

Le peculiarità dei **beni privati puri**:

- Rivalità
- Escludibilità

Es. frutto acquistato al supermercato

I beni pubblici puri:

- Non rivalità
- Non escludibilità (e free rider nel caso di richiesta contributo)

Es. parco pubblico

Beni pubblici

Es. parco pubblico

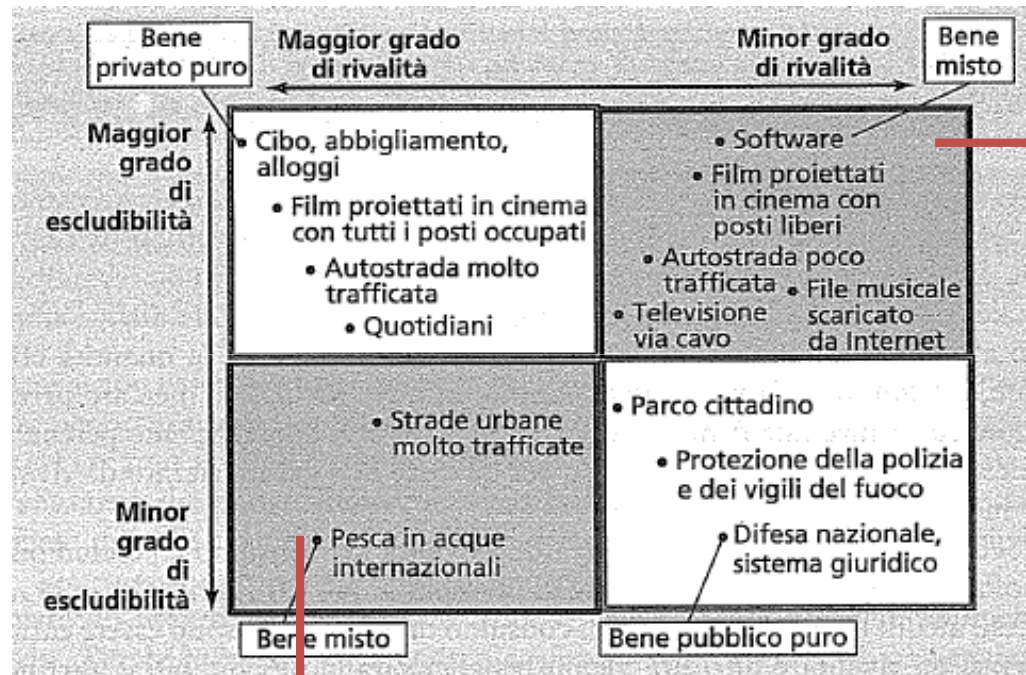
Le persone traggono beneficio dal passeggiare nel parco o accanto ad esso

La gestione del parco richiede costi significativi

Per un'impresa privata la gestione del parco sarebbe troppo difficoltosa:

- 1) dovrebbe impedirne la fruizione a tutti, compresi quelli che passano lì intorno → il bene non presenta escludibilità → I fruitori non riveleranno mai correttamente la propria disponibilità a pagare per il parco, e molti assumerebbero un comportamento free rider
- 2) Il bene non presenta rivalità nel consumo
- 3) Ogni qual volta una persona aggiuntiva vede il parco, si verifica un miglioramento paretiano (beneficio associato alla visione ma nessun incremento di costo per la collettività); tutti dovrebbero essere in grado di vederlo! → il prezzo economicamente efficiente per il parco è nullo

Beni pubblici



Software

Microsoft può escludervi dal consumo di Windows

Microsoft non sostiene alcun costo aggiuntivo per la produzione di una copia di Windows (possiamo farla da soli).

Il costo di un file scaricato da internet è quasi nullo e la copia è sempre possibile. L'Escludibilità esiste: copiare i file musicali è illegale anche se è in riduzione

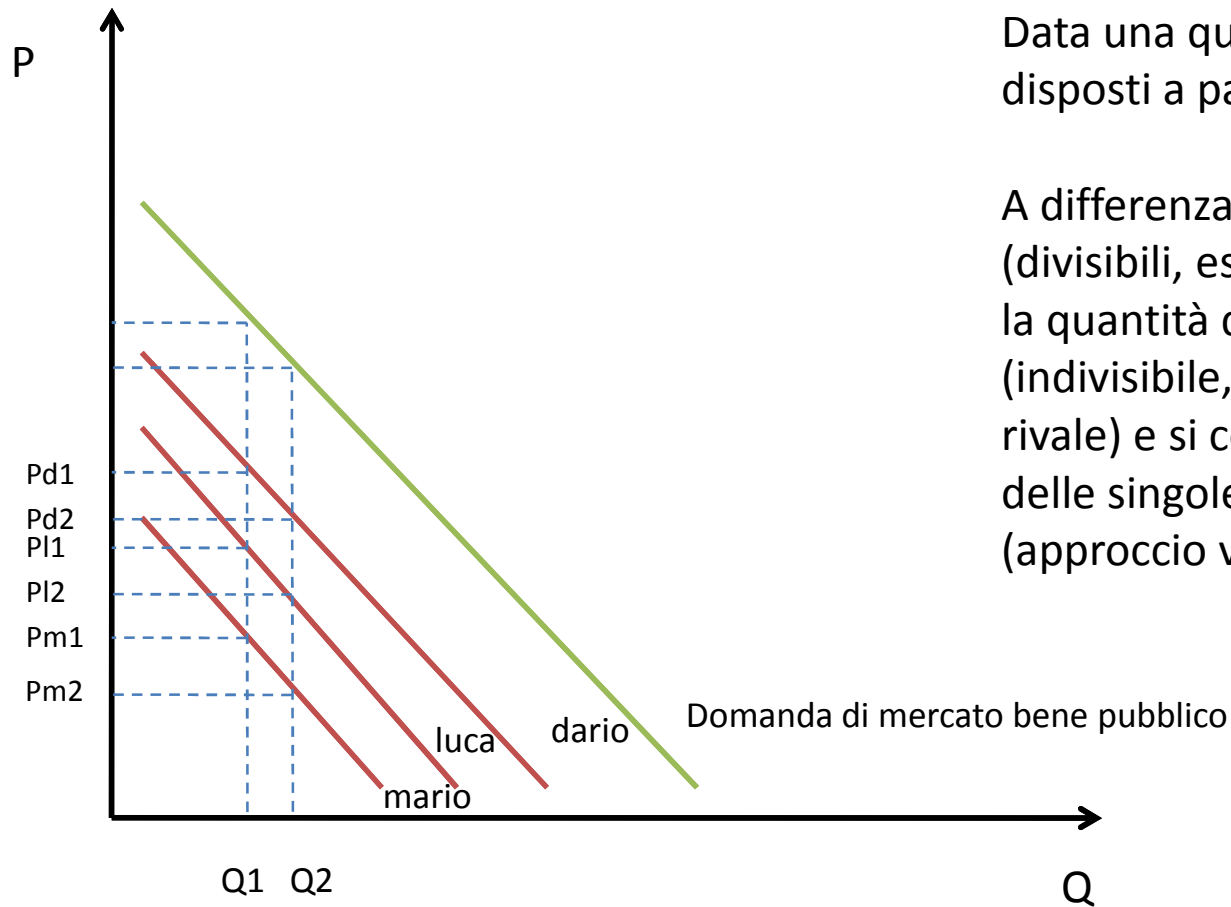
File musicali

Non sono caratterizzati da rivalità: il file può essere copiato quante volte si vuole e il costo è praticamente nullo.

Eppure c'è escludibilità almeno sulla carta: copiare i file è illegale

Nessuno può impedire la pesca in acque internazionali
Ma il pescato mondiale è in costante diminuzione dal 1980

La domanda di bene pubblico



Data una quantità quanto siamo disposti a pagare?

A differenza che nei beni privati (divisibili, escludibili e rivali) si fissa la quantità di bene pubblico (indivisibile, non escludibile e non rivale) e si contribuisce in funzione delle singole disponibilità a pagare (approccio volontaristico)

Il ruolo dello Stato

- Favorisce l'infrastruttura legale ed organizzativa
- Interviene con anti-trust o forme di regolamentazione a correzione di mercati non concorrenziali
- Impone tasse e sussidi o adotta altri metodi per correggere le esternalità
- Fornisce beni e servizi pubblici puri

Controversie circa il ruolo dello Stato, a cosa sono riconducibili?

- Informazioni imperfette: quando e come intervenire?
- Problemi di public choice
- Distorsioni determinate dalle imposte

Ricordarsi che lo Stato può agire anche per promuovere obiettivi diversi dall'efficienza!
Equità e giustizia